

gl'altri efficaci quello di Francia, per gl'ordini precisi, che n'ebbe dal Rè. Si ritrassero dal Papa nelle prime udienze favorevoli espressioni, che facilmente furono ricevute per impegni di certa promessa, e come tali dall'Ambasciator pubblicati alla Corte di Francia. Ma il Cardinal Altieri intento a formar un partito, che lo rendesse considerato nel futuro Conclave, & assicurasse la sua fortuna nel Pontificato successore, stringeva per la promotione di sue Creature. Persuase però il Papa facile per la sua età a cambiar opinione, di non tener impegni con gl'Ambasciatori, anzi per giustizia avere obbligo di remunerar il merito di molti Prelati, che havean lungamente servito la Chiesa. Mentre dunque dal Cardinal Cibo, e dall'Ambasciator di Venetia Mocenigo eletti dalle parti s'andava il negotio maneggiando, e molti punti ancora non senza i soliti dibattimenti s'erano sbozzati, pubblicossi per Roma vicina la promotione, e già la Corte nominava i Soggetti. Colpì la voce gl'Ambasciatori delusi dalle speranze fatte concepire a loro Principi, e piccati perche nella contesa di questo punto al Cardinal Altieri fortisse il vantaggio. Per assicurarsi richiese l'Ambasciator di Francia straordinaria udienza. Trovò il Papa mutato da primi sentimenti, dichiarato volersi in quest'occasione sodisfare. Riuscì però sopra modo acerbo il discorso, poiche insistendo l'uno sopra l'impegno, e negando il Pontefice d'averlo, insorsero calde altercationi. Il Papa per sottrarsi dall'efficacia dell'insistenze, licentiò l'Ambasciatore, ma questo non solo ricusò il partire, ma volendo il Papa levarsi dalla Sedia, estese le mani per fermarlo. Non passò l'attione senza scandalo. Il Papa fù universalmente compatito, e si conobbe quanto importi a' Pontefici il conservarsi la veneratione. L'ardore dell'Ambasciator di Francia trasse d'ogni uno l'attentione per la parte, che vi potesse prender il Rè, alla cui fortuna non si rendevano tollerabili i rifiuti. Non ometteva in tanto il Cardinal Altieri industria, che valesse a farlo uscir dall'impresa con honore. Si svegliarono tutte le finenze della Corte; ma la più fortunata fù quella di separar in quest'interesse della promotione i Ministri Autriaci dal Francese. Già alle Corti di Vienna, e di Madrid haveano i Nuntii intinuato, che la promotione dalli Ambasciatori procurata era

1674

*Attione
dell'Amba-
sciator di
Francia
nell'audien-
za non lo-
data.*

*Insinua-
zioni dell
Nuntii nel-
le Corti di
Vienna, e
di Madrid.*

tut-